

e) Incoraggiare l'educazione degli adulti e delle famiglie per promuovere l'alfabetizzazione per tutti;

f) Promuovere, insieme con l'alfabetizzazione, le competenze pratiche, la conoscenza scientifica e tecnologica, e ampliare la definizione di alfabetizzazione tenendo conto degli obiettivi e criteri attuali.

Obiettivo strategico B.3: *Migliorare l'accesso delle donne alla formazione professionale, all'insegnamento scientifico e tecnico e all'educazione permanente*

*Iniziative da assumere*

82. Dai Governi, in collaborazione con datori di lavoro, lavoratori e organizzazioni sindacali, organizzazioni internazionali e non governative, incluse le associazioni delle donne e dei giovani, e le istituzioni scolastiche:

a) Sviluppare e attuare politiche di istruzione, formazione professionale e aggiornamento per donne, in particolar modo donne giovani e donne che rientrano nel mercato del lavoro dopo averlo abbandonato, allo scopo di fornire le competenze necessarie ad affrontare i cambiamenti dei contesti socioeconomici e per migliorare le loro possibilità di lavoro;

b) Fare in modo che il sistema scolastico riconosca il valore dell'istruzione informale per bambine e per donne;

c) Fornire informazioni alle donne e alle bambine circa le disponibilità e i benefici della formazione professionale, dei programmi di istruzione in scienza e tecnologia, e dell'educazione permanente;

d) Creare programmi di istruzione e di formazione professionale, per donne disoccupate in modo da fornire loro nuove conoscenze e capacità che allarghino e aumentino le loro possibilità di lavoro, incluso il lavoro indipendente, e sviluppino il loro spirito imprenditoriale;

e) Diversificare la formazione professionale e tecnica e migliorare l'accesso e la permanenza di bambine e donne nei programmi di formazione sulla scienza, la matematica, le scienze ambientali, la tecnologia, la tecnologia dell'informazione e l'alta tecnologia, così come la gestione d'impresa;

f) Promuovere il ruolo centrale delle donne nella ricerca alimentare e agricola, nei programmi di divulgazione e di istruzione;

g) Incoraggiare il cambiamento di programmi scolastici e materiali didattici, favorire la creazione di un ambiente di formazione professionale costruttivo, e adottare misure idonee per promuovere la formazione professionale nell'intera gamma delle scelte occupazionali in carriere non tradizionali per donne e uomini, mettendo a punto in particolare corsi interdisciplinari di scienza e matematica per insegnanti allo scopo di renderli consapevoli della rilevanza della scienza e della tecnologia nella vita delle donne;

h) Sviluppare nuovi piani di studio e materiali didattici, formulare e adottare iniziative idonee ad assicurare un accesso migliore e la partecipazione delle donne alle aree tecnologiche e scientifiche, soprattutto alle aree in cui esse non sono rappresentate o lo sono in misura inadeguata;

i) Sviluppare nuove politiche e programmi per incoraggiare le donne a partecipare a tutti i programmi di tirocinio;

j) Espandere le opportunità di formazione tecnica, gestionale, d'informazione agricola e di commercializzazione per le donne nei settori della agricoltura, pesca, industria, commercio, arte e artigianato, allo scopo di incrementare le opportunità di reddito, la partecipazione delle donne ai processi decisionali, in particolare attraverso le organizzazioni femminili di base, e il loro contributo alla produzione, alla commercializzazione, agli affari, alla scienza e alla tecnologia;

k) Assicurare alle donne adulte senza istruzione o poco istruite, alle donne disabili, migranti, rifugiate o profughe in situazioni regolari, l'accesso a un'istruzione e a una formazione di qualità, a tutti i livelli appropriati, al fine di permettere loro di migliorare le possibilità di lavoro.

Obiettivo strategico B.4: *Mettere a punto sistemi d'istruzione e di formazione non discriminatori*

*Iniziative da assumere*

83. Da Governi, ministeri della istruzione e altre istituzioni scolastiche e universitarie;

a) Formulare raccomandazioni e mettere a punto programmi, libri di testo e materiali didattici liberi da stereotipi sessuali a tutti i livelli di istruzione, incluso quello della formazione di insegnanti, in collaborazione con tutte le parti interessate: editori, insegnanti, autorità pubbliche e associazioni di genitori;